

SANITA' PIU' SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEGLI AVIATORI 25 71122 FOGGIA (FG)
Codice Fiscale	03635620713
Numero Rea	FG 261759
P.I.	03635620713
Capitale Sociale Euro	1.480.300 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A196086

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	1.241.309	283.599
Totale immobilizzazioni immateriali	1.241.309	283.599
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.475.298	1.432.379
2) impianti e macchinario	45.961	48.147
3) attrezzature industriali e commerciali	37.826	29.930
4) altri beni	339.600	171.121
Totale immobilizzazioni materiali	8.898.685	1.681.577
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	213.875	66.875
Totale partecipazioni	213.875	66.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	213.875	66.875
Totale immobilizzazioni (B)	10.353.869	2.032.051
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	-	944.402
Totale rimanenze	-	944.402
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.088.806	2.175.774
Totale crediti verso clienti	2.088.806	2.175.774
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.593	339.810
Totale crediti tributari	348.593	339.810
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.378	405.348
Totale crediti verso altri	482.378	405.348
Totale crediti	2.919.777	2.920.932
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	300.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	532.627	1.197.599
3) danaro e valori in cassa	19.941	12.514
Totale disponibilità liquide	552.568	1.210.113
Totale attivo circolante (C)	3.772.345	5.375.447
Totale attivo	14.126.214	7.407.498
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.480.300	80.150
IV - Riserva legale	132.891	114.519
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	296.459	255.429
Totale altre riserve	296.459	255.429
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.895	61.240
Totale patrimonio netto	1.932.545	511.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.593.619	1.435.428
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.110	386.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.733.615	1.405.519
Totale debiti verso banche	6.793.725	1.792.343
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.590	-
Totale debiti verso altri finanziatori	22.590	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.834	8.097
Totale acconti	12.834	8.097
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.875	1.780.084
Totale debiti verso fornitori	1.619.875	1.780.084
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.845	63.434
Totale debiti tributari	94.845	63.434
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.451	81.215
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.451	81.215
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.465	396.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	-
Totale altri debiti	577.465	396.490
Totale debiti	9.247.785	4.121.663
E) Ratei e risconti	1.352.265	1.339.069
Totale passivo	14.126.214	7.407.498

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.035.615	9.201.458
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	91.430
altri	571.330	110.761
Totale altri ricavi e proventi	571.330	202.191
Totale valore della produzione	10.606.945	9.403.649
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	265.810	332.581
7) per servizi	2.876.594	2.828.106
8) per godimento di beni di terzi	398.029	391.848
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.145.284	4.388.165
b) oneri sociali	1.017.639	787.396
c) trattamento di fine rapporto	355.648	306.022
e) altri costi	28.769	40.542
Totale costi per il personale	6.547.340	5.522.125
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.506	66.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.707	67.394
Totale ammortamenti e svalutazioni	275.213	134.078
14) oneri diversi di gestione	123.850	147.113
Totale costi della produzione	10.486.836	9.355.851
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	120.109	47.798
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	20.000	60.000
Totale proventi da partecipazioni	20.000	60.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	2
Totale proventi diversi dai precedenti	10	2
Totale altri proventi finanziari	10	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	117.058	46.116
Totale interessi e altri oneri finanziari	117.058	46.116
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(97.048)	13.886
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	23.061	61.684
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	166	444
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	166	444
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.895	61.240

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.895	61.240
Imposte sul reddito	166	444
Interessi passivi/(attivi)	117.048	46.114
(Dividendi)	(20.000)	(60.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	120.109	47.798
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	275.213	134.078
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	275.213	134.078
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	395.322	181.876
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	944.402	(772.479)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	86.968	1.873
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(160.209)	298.483
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.196	(70.904)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177.268	651.103
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.061.625	108.076
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.456.947	289.952
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(117.048)	(46.114)
(Imposte sul reddito pagate)	(888)	-
Dividendi incassati	20.000	60.000
(Utilizzo dei fondi)	158.191	192.185
Totale altre rettifiche	60.255	206.071
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.517.202	496.023
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.399.815)	(87.546)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.050.216)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(147.000)	85.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.597.031)	(302.546)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	673.286	(124.342)
Accensione finanziamenti	4.350.686	916.944
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.398.312	44
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.422.284	792.646
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(657.545)	986.123
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.197.599	215.417
Danaro e valori in cassa	12.514	8.574
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.210.113	223.991
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	532.627	1.197.599
Danaro e valori in cassa	19.941	12.514
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	552.568	1.210.113

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide con il metodo indiretto

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2025 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Attività svolte

La società è una Cooperativa Sociale di Tipo A socio-sanitaria ed assistenziale, che svolge l'attività di gestione di strutture di assistenza residenziale e semi-residenziale e domiciliare per anziani e disabili e di servizi di assistenza infermieristica e sanitaria, svolti con regolare contratto di appalto, presso committenti sia pubblici che privati. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Attività di vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220

Si comunica che l'ultima ispezione è stata effettuata, in aderenza ed in conformità alle sopra richiamate disposizioni di legge, in data 14 Ottobre 2025; il verbale di ispezione risulta essere depositato presso la sede legale ed esposto in visione ai soci.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica.

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

Nel corso del corrente esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	{ 20,00 }%
Costi di sviluppo	{ 33,34 }%
Altri oneri pluriennali	{ 20,00 }%
Software	{20,00 }%
Spese miglioramento beni di terzi	{ 6,67 }%

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Nel corso del corrente esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e ristrutturazioni	{ 3,33 }%
Impianti specifici	{ 7,50 }%
Macchine d'ufficio elettroniche	{ 20,00 }%
Mobili e arredamenti	{15,00 }%

Attrezzature varie e generiche	{ 12,50 }%
Autovetture	{ 25,00 }%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per la contabilizzazione dei fabbricati acquisiti a titolo oneroso è stata applicata la durata di ammortamento a 30 anni. Per la contabilizzazione dei fabbricati acquisiti a titolo gratuito è stato applicato il principio contabile OIC 16, secondo il quale le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuite sono iscritte al presumibile valore di mercato e, per il principio di correlazione dei proventi e dei costi, vanno a interessare il risultato d'esercizio in proporzione alla partecipazione del bene immobilizzato attraverso la tecnica dei risconti passivi dei proventi straordinari per tutta la vita utile del bene.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo, sono state valutate al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio di costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 dl Codice Civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quanto concerne la valutazione dei crediti e dei debiti si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto, come evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio .

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Sotto la voce risconti passivi sono stati rilevati i contributi c/impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi secondo la durata degli ammortamenti dei beni e servizi a cui il contributo si riferisce (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di

prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per prestazioni vengono imputati al Conto Economico al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di sconti e abbuoni.

Sotto la voce A/5 "Altri ricavi e proventi" al conto "contributi c/impianti" sono stati imputati i contributi pubblici erogati nel corso degli anni per la quota di competenza dell'esercizio in corso (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla normativa fiscale in vigore.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 1.241.309.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.241.309	283.599	957.710

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si precisa che per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	1.084.721	1.101.071
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	801.122	817.472
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	283.599	283.599
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	1.050.216	1.050.216
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	92.506	92.506
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	957.710	957.710
Valore di fine esercizio								
Costo	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	2.134.938	2.151.288
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.200	8.650	5.500	1.000	0	0	893.629	909.979
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	-	1.241.309	1.241.309

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa in bilancio.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	{ 20,00 }%
Costi di sviluppo	{ 33,34 }%
Altri oneri pluriennali	{ 20,00 }%
Software	{ 20,00 }%
Spese miglioramento beni di terzi	{ 6,67 }%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 8.898.685.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.898.685	1.681.577	7.217.108

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che nell'esercizio in corso sono stati acquisiti a titolo oneroso terreni e fabbricati e che per la loro contabilizzazione è stato applicato l'aliquota di ammortamento del 3,33% (durata ammortamento 30 anni).

Si precisa che per la contabilizzazione dei fabbricati acquisiti a titolo gratuito è stato applicato il principio contabile OIC 16, secondo il quale le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuite sono iscritte al presumibile valore di mercato e, per il principio di correlazione dei proventi e dei costi, vanno a interessare il risultato d'esercizio in proporzione alla partecipazione del bene immobilizzato attraverso la tecnica dei risconti passivi dei proventi straordinari per tutta la vita utile del bene. Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo dei risconti passivi. I contributi in conto impianti sono imputati al conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" iscrivendo un risconto passivo, per riportare a competenza tale ricavo, lungo l'arco della vita utile del cespite a cui sono riferiti.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.474.351	72.777	175.254	552.068	0	2.274.450
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.972	24.630	145.324	380.947	0	592.873
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.432.379	48.147	29.930	171.121	-	1.681.577
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.135.659	3.400	26.391	234.365	0	7.399.815
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	92.740	5.586	18.495	65.886	0	182.707
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	7.042.919	(2.186)	7.896	168.479	0	7.217.108
Valore di fine esercizio						
Costo	8.610.010	76.176	201.645	786.432	0	9.674.263

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.712	30.215	163.819	446.832	0	775.578
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.475.298	45.961	37.826	339.600	-	8.898.685

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa nel bilancio 2023 e 2024.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati e ristrutturazioni	{ 3,33 }%
Impianti specifici	{ 7,50 }%
Macchine d'ufficio elettroniche	{ 20,00 }%
Mobili e arredamenti	{ 15,00 }%
Attrezzature varie e generiche	{ 12,50 }%
Autovetture	{ 25,00 }%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	25.660
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	6.415
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	25.410

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 213.875.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
213.875	66.875	147.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	66.875	66.875
Valore di bilancio	66.875	66.875
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	147.000	147.000
Totale variazioni	147.000	147.000
Valore di fine esercizio		
Costo	213.875	213.875
Valore di bilancio	213.875	213.875

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D. L. n. 41/2021 che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo, sono state valutate al costo di sottoscrizione (art. 2426 n. 1). Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Si precisa che il valore della partecipazione nella società Sanità Plus s.r.l. ha subito una variazione in aumento pari a € 145.000 rispetto all'esercizio precedente a causa della rinuncia al finanziamento infruttifero in quanto si prevede che il valore del patrimonio netto aumenterà.

Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova partecipazione per € 2.000,00 nella Confcooper Daunia Società Cooperativa Consortile.

La Società detiene le seguenti partecipazioni in altre società:

- Azioni per un valore pari ad Euro 2.875,00 in Banca Popolare Etica s.c.p.a.;
- Quote di partecipazione per un valore pari ad Euro 24.000 in Universo Salute s.r.l.
- Quote di partecipazione per un valore pari ad Euro 185.000 in Sanità Plus s.r.l.
- Quote di partecipazione per un valore pari ad Euro 2.000 in Confcooper Daunia Società Cooperativa Consortile

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	944.402	(944.402)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	944.402	(944.402)
Totale rimanenze	944.402	(944.402)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.919.777	2.920.932	(1.155)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.175.774	(86.968)	2.088.806	2.088.806
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	339.810	8.783	348.593	348.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	405.348	77.030	482.378	482.378
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.920.932	(1.155)	2.919.777	2.919.777

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.088.806	2.088.806
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	348.593	348.593
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	482.378	482.378
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.919.777	2.919.777

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
300.000	300.000	

La società ha sottoscritto un contratto BTP Valore pari a € 300.000 per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie. Come previsto dall'OIC 20 la società ha iscritto il credito in essere nella voce “*attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*” in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Inoltre, si riportano le condizioni principali del BTP Valore come di seguito:

- Titoli di Stato BTP Valore;
- emissione maggio 2024;
- Durata 6 anni
- cedola trimestrale
- tassi cedolari minimi garantiti pari al 3,25% per i primi 3 anni ed al 4,00% per i successivi 3 anni
- extra premio finale di fedeltà 0,70%

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
552.568	1.210.113	(657.545)

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente,

circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 552.568.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.197.599	(664.972)	532.627
Denaro e altri valori in cassa	12.514	7.427	19.941
Totale disponibilità liquide	1.210.113	(657.545)	552.568

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 0.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.932.545	511.338	1.421.207

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	80.150	0	1.400.150	0	0	0		1.480.300
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	114.519	0	18.372	0	0	0		132.891
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da congruaggio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	255.429	-	41.030	-	-	-		296.459
Totale altre riserve	255.429	-	41.030	-	-	-		296.459
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	61.240	0	(61.240)	0	0	0	22.895	22.895
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	511.338	0	1.398.312	0	0	0	22.895	1.932.545

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte azioni da parte di soci sovventori pari ad € 1.400.000 ed in ossequio alle normative vigenti ed allo statuto sociale sono stati imputati in contabilità al Fondo di Potenziamento Aziendale ed iscritti al bilancio sotto la voce Capitale Sociale.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	1.480.300	80.150
Riserva legale	132.891	114.519
Altre Riserve	296.459	255.429
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.895	61.240
Totale patrimonio netto	1.932.545	511.338
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le

single poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.480.300	di capitale	B	1.480.300
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	132.891	di utile	B,C	132.891
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	-		A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	296.459			-
Totale altre riserve	296.459			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	1.909.650			1.613.191
Residua quota distribuibile				1.613.191

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 1.593.619.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.593.619	1.435.428	158.191

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.435.428
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(158.191)
Totale variazioni	158.191
Valore di fine esercizio	1.593.619

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti:

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.247.785	4.121.663	5.126.122

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.792.343	5.001.382	6.793.725	1.060.110	5.733.615
Debiti verso altri finanziatori	-	22.590	22.590	-	22.590
Acconti	8.097	4.737	12.834	12.834	-
Debiti verso fornitori	1.780.084	(160.209)	1.619.875	1.619.875	-
Debiti tributari	63.434	31.411	94.845	94.845	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.215	45.236	126.451	126.451	-
Altri debiti	396.490	180.975	577.465	457.465	120.000
Totale debiti	4.121.663	5.126.122	9.247.785	3.371.580	5.876.205

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	6.793.725	6.793.725
Debiti verso altri finanziatori	22.590	22.590
Acconti	12.834	12.834
Debiti verso fornitori	1.619.875	1.619.875
Debiti tributari	94.845	94.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.451	126.451
Altri debiti	577.465	577.465
Debiti	9.247.785	9.247.785

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.103.264	5.103.264	1.690.461	6.793.725
Debiti verso altri finanziatori	-	-	22.590	22.590
Acconti	-	-	12.834	12.834
Debiti verso fornitori	-	-	1.619.875	1.619.875
Debiti tributari	-	-	94.845	94.845
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	126.451	126.451
Altri debiti	-	-	577.465	577.465
Totale debiti	5.103.264	5.103.264	4.144.521	9.247.785

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano di seguito i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
Banca BPER - ctr n. 4862162	07/05/2020	25.000	0	6.352	07/05/2026	1,50	SACE

Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.1010940885	04/12/2020	500.000	0	101.094	04/12/2026	1,10	MCC
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.14819508	31/03/2023	170.000	82.132	31.714	31/03/2029	5,35	FdG PMI
Banca Intesa SanPaolo Invitalia - ctr n.115662	10/07/2024	223.766	223.766	0	31/12/2038	5,50	-
Banca Intesa SanPaolo CDP Invitalia - ctr n.115662	10/07/2024	522.121	522.121	0	31/12/2038	0,50	-
Banca Intesa SanPaolo - ctr n.755104	19/12/2024	300.000	103.212	96.822	30/12/2027	3,20	FdG PMI
Banca Etica - ctr n. 10063337	14/07/2025	5.216.000	4.802.384	112.736	13/07/2040	3,29	Ipoteca su immobile
TOTALI		6.956.887	5.733.615	348.718			

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi ricevuti da clienti e fondo cassa ospiti/utenti privati.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, debiti verso Erario per IRES ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale contiene i debiti previdenziali per ritenute previdenziali operate, debiti verso INPS ed ogni altro debito certo esistente nei confronti degli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

Altri debiti

La voce Altri Debiti contiene i debiti verso amministratori, verso personale dipendente ed ogni altro debito residuale non indicato nelle sezioni precedenti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.352.265	1.339.069	13.196

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e i risconti hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali.

Sotto la voce risconti passivi sono stati rilevati i contributi c/impianti rinviati per competenza agli esercizi successivi secondo la durata degli ammortamenti dei beni e servizi a cui il contributo si riferisce (in applicazione del principio contabile n.16 del CNDC, metodo reddituale con imputazione del contributo a conto economico mediante la tecnica dei risconti passivi).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.339.069	13.196	1.352.265
Totale ratei e risconti passivi	1.339.069	13.196	1.352.265

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.606.945	9.403.649	1.203.296

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.035.615	9.201.458	834.157
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	571.330	202.191	369.139
Totale	10.606.945	9.403.649	1.203.296

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	10.035.615
Totale	10.035.615

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.035.615
Totale	10.035.615

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro { }. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi		(20.000)			20.000

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
		20.000			
Dividendi		20.000			
					20.000

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	(20.000)
Da altri	20.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	115.798
Altri	1.261
Totale	117.058

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					12.288	12.288
Interessi fornitori					1.261	1.261
Interessi medio credito					103.510	103.510
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					117.058	117.058

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
166	444	(278)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	166	444	(278)
IRES	166	444	(278)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Totale	166	444	(278)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	84	75	9
Operai	152	140	12
Altri	20	21	(1)
Totale	256	236	20

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle COOPERATIVE SOCIALI.

	Numero medio
Impiegati	84
Operai	152
Altri dipendenti	20
Totale Dipendenti	256

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	14.000
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Si segnala che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2 c.c., poichè sono emerse difficoltà in merito alla definitiva stesura del bilancio di esercizio in riferimento alle particolari esigenze connesse a talune norme, non marginali, caratterizzate da dubbi interpretativi che hanno inciso sia sulle scelte che sulla approvazione dei valori in bilancio; pertanto, ai sensi dell'art.2364, co.2, c.c. e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto Sociale si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro 180 giorni, anzichè 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111-septies, 111-undicies e 223-terdecies, comma 1 disp. att. c.c. ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Pur trattandosi di Cooperativa a mutualità prevalente di diritto, sono stati rispettati i requisiti della mutualità prevalente ed il relativo rapporto ex art.2512-2513 c.c.; il costo del personale dei soci lavoratori rappresenta il 75,06% circa sul totale del costo del lavoro dipendente. La cooperativa, inoltre, è iscritta nell'Albo Regionale delle cooperative sociali al n.672 sez. "A" della Regione Puglia.

Lo scopo mutualistico che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità ed occupazione lavorativa e migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Pertanto tale scambio mutualistico trova rappresentazione in bilancio nella voce B9 - costi della produzione del personale.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art.2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate.

Sebbene le cooperative sociali che rispettino il disposto della Legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto a prescindere dal rispetto dei requisiti previsti dall'art. 2513 c.c. nella tabella che segue viene esposta la ripartizione del costo del lavoro tra soci e non soci:

Costo del lavoro dipendente 2025 (importi in Euro)

Descrizione conto	Soci	Non Soci	Totale
Retribuzioni	3.840,477	1.242.922	5.083.399
Contributi INPS	695.763	267.376	963.138
Premi INAIL	27.537	8.912	36.449
Altri oneri contributivi	13.637	4.414	18,051
TFR+Previdenza Complementare	268.690	86.958	355.648
Oneri diversi del personale	68.488	22.165	90.654
Ristorni	0	0	0
Totale	4.914.592	1.632.747	6.547.339
Mutualità prevalente	75,06	24,94	100%

Si può, pertanto, affermare, che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 75,06% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Descrizione Contributo	Soggetto Erogante	Importo
Decontribuzione Sud	INPS	193.763
Contributo per gli ETS Diffusione e Rafforzamento Economia Sociale	INVITALIA	145.548

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	22.895
30% a riserva legale	Euro	6.868
3% a Fondo Mutualistico di cui all'art.11 L.59/1992	Euro	687
residuo a riserve indisponibili	Euro	15.340
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Presidente propone di destinare l'utile annuale per il 30% a riserva legale, il 3% al Fondo Mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione di cui all'art.11 della Legge 31.01.1992 n.59 e la parte rimanente alle altre riserve indisponibili.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Il presente bilancio è vero e reale.

IL PRESIDENTE

Avv. Luca Vigilante

Data, 22/05/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Luca Vigilante ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.